

Notte e giorno (2008)

Un film di Hong Sang-soo con Sabine Crossen, Ju-bong Gi, Cyril Hutteau, Su-jeong Hwang, Yeong-ho Kim. Genere Drammatico durata 144 minuti. Produzione Corea del sud 2008.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Sungnam è un quarantenne sposato che ha lasciato il proprio Paese perchè coinvolto in consumo di marijuana per il quale rischia l'arresto. Ha raggiunto Parigi dove, essendo lui un pittore, pensa di trovare ispirazione. Di fatto girovaga per le strade e qui fa il primo incontro importante: una sua ex comagna con la quale (ora sposata) riprende una relazione dalla quale però fugge rapidamente. Il suo interesse si orienta allora verso una studentessa di arte, presentatagli dal padrone di casa. Yujeong, questo è il suo nome, lo attrae nonostante la differenza d'età e benchè lei inizialmente lo tenga sulla corda.

Hong Sansoo è noto tra chi ama il cinema coreano come un appassionato cultore della Nouvelle Vague. In questo film la passione per un certo tipo di cinema francese gli ha però preso troppo la mano tanto da far sembrare il suo 'Night and Day' un film girato da un Rohmer con gli occhi a mandorla. La topografia parigina, l'attenzione per insegne e cartelli, le stesse scritte su fondo fisso che segnano lo scorrere dei giorni, tutto rimanda al regista francese andando bel al di là del semplice omaggio.

Così le strutture geometriche dell'apparente (solo apparente perchè in realtà iperstrutturato) realismo del regista coreano finiscono con il trasformarsi in una maniera a cui poi l'eccessiva lunghezza del film non offre soluzioni alternative. Le vicende amorose del protagonista, per quanto supportate da riflessioni sull'arte (ivi compreso "L'origine del mondo" di Courbet) perdono così la presa sullo spettatore traducendosi in un accurato esercizio di stile.

